

L'artista illustra i versi di Paul Vangelisti (Edizioni Galleria Mazzoli): oggi presentazione a Modena

I sonetti in forma di disegno di Velasco Vitali

di Severino Colombo

«**L**abirinti della memoria». Così Paul Vangelisti, definisce i 42 sonetti che compongono *Solitude*: non una raccolta ma «un'opera organica, un percorso esplorativo» spiega l'autore nella nota che conclude il volume. Vangelisti, nato a San Francisco (Stati Uniti) nel 1945, è poeta, critico letterario e traduttore, già curatore con Luigi Ballerini dei volumi (Mondadori) *Nuova Poesia Americana*. Aggiunge Vangelisti: «I labirinti devono ripetersi sia nello spazio sia nel tempo, per catturarci con le loro incantevoli melodie».

L'opera *Solitude* (testi in inglese e in italiano a fronte, pp. 112, s.i.p.), che nel titolo paga un tributo all'omonimo brano di Duke Ellington, esce per le Edizioni Galleria Mazzoli in 500 copie numerate;



viene presentata oggi (ore 17) al Palazzo dei Musei di Modena. Con Vangelisti intervengono Nanni Cagnone, curatore del volume, la docente di estetica Brunella Antomarini e l'artista Velasco Vitali, autore dei disegni contenuti nel libro. Raccolte nelle sole pagine centrali, quasi a rap-

L'opera di Velasco Vitali in copertina al volume di Paul Vangelisti *Solitude* (Edizioni Galleria Mazzoli)

presentare il cuore dell'opera, le illustrazioni di Vitali dialogano con sorprendente loquacità con i versi: giocano con l'idea del doppio attraverso oggetti e situazioni — edifici, scale, automobili e figure umane — che si ripetono, tra loro non uguali ma simili, in assonanza con il mondo poetico di Vangelisti.

La Galleria Mazzoli di Modena, dedicata all'arte contemporanea e diretta da Emilio Mazzoli, affianca all'attività espositiva quella di editoria d'arte pubblicando opere, come *Solitude*, che affiancano testi poetici o classici a opere di artisti contemporanei; tra i titoli usciti *Sage/ Leggenda* (2015) di Paul Wühr (1927) con lavori di Sandro Chia, *I capi della città su fino all'etere* (2011) di Jack Spicer (1925-1965) con disegni di Luigi Ontani, la tragedia *Agamemnon* (2010) di Eschilo con un racconto per figure di Mimmo Paladino.